

"Acqua"

di straccina viola due

Acqua, acqua, ancora acqua. Piove sempre. Non pioveva mai, adesso piove sempre. Non smette, continua. Quest'acqua mi entra dentro fin nelle ossa. Mi piove dentro. Ma non posso fermarmi. Liberare le scoline. Liberare le scoline. Liberare le scoline. Prima che sia notte. Prima che sia buio. Un'altra allerta meteo. Questa volta rossa. Devo liberare le scoline per tempo. Sennò vien giù tutto: l'acqua, il fango, i sassi. Ho freddo e sono tutta bagnata. Lancio la zappa. E la rilancio. Tolgo l'erba, i rami, le foglie,... e intanto piove. Perché non smette? Piove sempre. Ma gli altri, che fanno? Stanno lavorando? Le liberano le scoline? O son qui da sola sotto la pioggia? Perché qui, tutti i fossi sono pieni di terra e di rami, figuriamoci le scoline, non c'è niente a posto, e piove sempre, e l'acqua esce dalla sua strada e se ne fa un'altra, in mezzo ai campi e porta vai tutto, la terra, i sassi, e il fango... e il fango scende e non si sa cosa fare per fermarlo. E piove ancora. Ma piove sempre. Ma perché non smette. Perché prima non piove mai e poi piove sempre? E' vero, sono stati fatti degli errori, e anzi continuamo a farli, ma qui vien giù tutto, non capisci? E' un disastro, è troppo. Perché fai così, perché rompi tutto, perché non ti fermi, perché questa rabbia? Questa vendetta, feroce, perché... perché non vuoi fermarti e ragionare? Un attimo, ti chiedo un attimo di pausa, ne parliamo con calma, solo un attimo, ci ragioniamo, ci sono forse degli aggiustamenti che si possono ancora fare, adesso vediamo, adesso.. la risposta è un boato fortissimo, una pioggia torrenziale, un diluvio infinito. Non farò in tempo, non faremo in tempo, il tempo è già passato.

Resta solo la vendetta.

Scusaci Terra.

Distruggi tutto.